



Federazione Regionale USB Calabria

Lavoratori "Gestione servizi" di Crotona: rimbalzati come palle da ping pong

Da oltre 15 mesi senza stipendi, secondo una regola ormai fissa in Calabria !!!



Crotona, 24/06/2017

un quadro davvero desolante valutando la situazione dei lavoratori della "Gestione servizi" di Crotona.

Questi lavoratori, sono stati prima inseriti nel mondo del lavoro, grazie ad un'agenzia interinale che ci lascia molto dubbiosi, con contratti a tempo determinato, per la gestione dei servizi per la manutenzione delle strade, scuole e pulizie, sotto l'egida e per conto della Provincia di Crotona.

Poi, quando la provincia ha avocato a sé questi servizi creando una spa, società partecipata a capitale interamente pubblico della provincia appunto, sono stati tutti assorbiti con contratti a tempo indeterminato, con l'affidamento alla Spa della gestione di quei servizi.

Tutto questo fino a due anni fa.

Dal gennaio 2016, con lo smembramento delle provincie e la fallimentare politica del lavoro nazionale e calabrese, viene deciso di mettere in liquidazione la Gestione Servizi Spa senza pensare assolutamente ai circa 80 lavoratori che, pur rimanendo assunti, da oltre 15 mesi non percepiscono più alcuno stipendio!

Da allora, provincia, sindacati compiacenti e autorità istituzionali, si stanno palleggiando le

vite di questi lavoratori, mantenendo vive false aspettative e creando illusioni paventando soluzione immediate che, a tutt'oggi, non si intravede.

La **USB**, che come sempre si schiera dalla parte dei lavoratori senza se e senza ma, ritiene che la Regione Calabria debba sentirsi pienamente coinvolta in questa vicenda, valutando assieme ai lavoratori le possibili soluzioni, tenendo conto, magari coinvolgendo il Ministero della Funzione Pubblica, di tutte le possibili ricollocazioni e di eventuali riqualificazione.

Quello che non è tollerabile, invece, è assistere passivamente a questo lento stillicidio che vede lavoratori che vivono sospesi a mezz'aria, lavorando senza essere retribuiti, malgrado il contratto e con l'incubo di essere licenziati.

L'esperienza maturata da questi lavoratori in tanti anni al servizio della collettività non può essere dispersa per inerzia politica o per il solito "lasciar passare il tempo"; bisogna ricostruire i contorni normativi per una ricollocazione operativa per dare servizi alla collettività, a partire dal pericolo cui corrono gli studenti in scuole poco manutentate e spesso senza certificato antincendio o di abitabilità, per non parlare della viabilità messa a rischio dalla mancata manutenzione.

Come detto, la **USB** non starà a guardare, ma nei prossimi giorni attiverà tutte le iniziative per ottenere le informazioni necessarie, con lo scopo di provare a garantire a questi lavoratori l'occupazione ed il salario.

Ma vogliamo anche capire come sia potuto accadere, come letto sulla stampa, che la Gestione Servizi abbia presentato un bilancio con ben 12 milioni di euro di passività!!!!

Noi non accettiamo che gestioni deficitarie (con accertamento di eventuali responsabilità che lasciamo alle autorità giudiziarie) vengano fatte pagare ai lavoratori ed alle loro famiglie.

Nei prossimi giorni terremo un'assemblea con i lavoratori per individuare un percorso di lotta vera e non di facciata, come è sta fino ad ora.